

Il quadro con i titoli delle produzioni, del numero di rappresentazioni per ogni produzione, del numero di spettatori paganti con relativi introiti di botteghino è riepilogato nel prospetto n.1, cui si rinvia.

Relativamente alla produzione artistica del 2000, il cui dettaglio suddiviso per tipologia è espresso nel prospetto n. 2, rendo noto, in osservanza anche a quanto richiesto dal legislatore con D. M. del 10/6/1999 n.239, art.6, che il numero degli spettacoli (n.158) costitutivi il programma di attività 2000 è conforme a quello ipotizzato in sede di previsione.

Ulteriore cura, in relazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. 29/6/96, n.367, art. 17, è stata posta nel rispettare le condizioni previste per la conservazione dei diritti e delle prerogative riconosciute alle Fondazioni, ex-Enti lirici. Ne è testimonianza il prospetto n.3 nel quale sono riepilogati, opportunamente completi di ogni dato, i 4 punti fondamentali del citato art.17, ovvero:

- a) Opere di compositori nazionali;
- b) Incentivi di accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori;
- c) Attività con altri Enti operanti nel settore;
- d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Per l'approfondimento del quadro artistico rinvio comunque alla successiva, apposita relazione.

Quanto agli aspetti più generali di gestione sono stati conseguiti risultati da ritenere sostanzialmente soddisfacenti.

Mi riferisco a:

- la realizzazione di un interessante programma artistico quale impegno istituzionale cui la Fondazione è chiamata ad assolvere;
- l'avvio di un processo di riorganizzazione e di ristrutturazione generale dei Servizi che tiene conto delle nuove, diverse esigenze organizzative e amministrative poste a carico della Fondazione dal legislatore in seguito alla trasformazione di personalità giuridica;
- l'impegno profuso per il migliore sviluppo dell'attività di promozione del marchio Arena teso ad incrementare quello che, da sempre, è lo "sponsor" insostituibile del ns. Teatro: il pubblico.

- il rispetto sostanziale degli accordi sottoscritti con le Parti sociali che ha consentito alla Fondazione di operare senza l'assillo di particolari tensioni;

I criteri, le valutazioni e quanto inerisce la struttura e i contenuti del bilancio sono riportati nella nota integrativa al bilancio stesso.

PRODUZIONE ARTISTICA

Nel 2000, tutte le iniziative in cui si articola l'attività della Fondazione, hanno subito un nuovo impulso e un incremento, con conseguente maggior impegno delle masse e un considerevole sforzo organizzativo ed economico.

Tale sforzo ha significato un ritorno, ancora maggiore che negli anni precedenti, di pubblico al Filarmonico (n.3.606 abbonati), un aumento di pubblico e di entrate in Arena, nonché un'enorme incentivazione dell'attività legata al mondo scolastico e alla promozione dell'immagine Arena nel mondo. Schematicamente possiamo riassumere le diverse iniziative in settori di appartenenza così da rendere più chiaro il cammino attuato e precisamente: Teatro Filarmonico, Arena, Decentramento, Trasferte, Promozione.

FILARMONICO

Considerevole è stato lo sforzo organizzativo ed economico inteso ad aumentare le serate di produzione e i centri di interesse in cui dipanare l'attività. Da quella istituzionale (concerti, opera, balletto), alla musica da camera, agli incontri con altre forme quali jazz, gospel e danza sperimentale, dalle manifestazioni ospiti agli incontri formativi con le scuole. Un totale di 111 appuntamenti che pongono il nostro teatro al chiuso già da solo in una buona media europea. Occorre inoltre segnalare l'impulso dato al Novecento storico da Strauss a Stravinsky a Ravel, il progetto dedicato alla musica contemporanea (Futuri), e le coproduzioni e le collaborazioni con altri teatri italiani ed europei tese da un lato ad abbattere i costi di allestimento e dall'altro di far conoscere al pubblico veronese e non altri modelli ed esperienze teatrali. Qui di seguito si riporta per paragrafi ed in modo schematico l'attività svolta.

A. Concertistica

22 serate la maggior parte delle quali con replica pomeridiana con direttori quali: Ceccato, Lombard, David, Lu Ja, e solisti di chiara fama quali Swann, Thiollier, Ughi, Lupo etc, con programmi che, pur tenendo conto della popolarità e della piacevolezza, hanno proposto al pubblico veronese pagine perlopiù in prima esecuzione a Verona, quali ad esempio la *Sinfonia Fantastica* di Berlioz, o il *Don Juan* di Richard Strauss.

B. Lirica

7 titoli presentati per un totale di 27 recite che hanno trovato ottima accoglienza da parte del pubblico veronese e di tutto il circuito lirico del Nord Italia. Dalle ultime due recite di *Traviata*, conclusione dell'allestimento presentato nel '99, al trittico pucciniano in nuovo allestimento scenico, alla *Salomè* dell'allestimento del Teatro di Graz, al *Mosè in Egitto* co-prodotto con il Teatro dell'Opera di Montecarlo, con registi di grande impatto internazionale quale Pierluigi Pizzi che si alternavano a giovani realtà come Marco Gandini, direttori di chiara fama come Claudio Scimone che si alternavano sul podio a giovani dalla brillante carriera già avviata come Christian Arming, artisti che calcano i più celebri palcoscenici del mondo quali Silvie Valayre, o Lucia Mazzaria affiancati da giovani sicure promesse come Alberto Jelmoni e Virginia Todisco. Da quanto così brevemente accennato, si può arguire la politica del Teatro tesa ad investire su giovani talenti affiancandoli però a figure che possano stimolarne ed indirizzarne l'operato, abbattendo in questo modo costi di produzione da un lato e dall'altro assicurando una qualità costante e un progetto per il futuro.

C. Balletto

Prosegue il cammino alla riscoperta dei grandi classici del balletto e perciò stesso prosegue l'investimento che il nostro teatro dedica al settore, dato che i grandi balletti richiedono organico adeguato. Nel 2000 è stata la volta di *Coppelia* in un nuovo allestimento e con una lettura coreografica che riconduceva la storia alla sua prima edizione. Accanto a questa, la riproposta di un classico areniano: *La Strada*, tratto dall'omonimo film di Federico Fellini e che venne creato appositamente per questo teatro da Mario Pistoni, ripresentato quest'anno dopo più di un decennio di dimenticanza dal nipote Guido. Un totale di 21 serate con una ottima media di pubblico.

D. Classica e non solo

Con questa iniziativa si è voluto affiancare alla tradizionale attività del teatro le forme musicali non propriamente "canoniche", con particolare riferimento al jazz che ha riscosso enorme successo di pubblico presentando artisti non facilmente ascoltabili a Verona. Accanto al jazz, lo

spiritual, la musica rara e il balletto, inteso come presentazione di giovani talenti coreografici, il tutto per un totale di 20 manifestazioni.

E. Scuole

Settore da sempre di primaria importanza per il nostro Teatro, ha subito nel 2000 un ulteriore impulso, affiancando agli ormai consueti incontri con gli strumenti, le voci, la danza il coro e l'orchestra la possibilità di assistere alle prove dell'attività istituzionale sino ad arrivare agli spettacoli di cartellone, nonché quelli dedicati appositamente al mondo dell'infanzia, aggiungendo dunque un ulteriore tassello all'avvicinamento di questa importantissima "ipotesi di mercato". Ancora da aggiungere le conferenze concerto a cura dei nostri maestri collaboratori presentati in sede e in decentramento e tesi a preparare gli allievi (dalle elementari alla università della terza età) alle diverse attività del teatro. 70 giornate dedicate a questa fascia con oltre 3000 utenze.

F. Manifestazioni ospiti

8 giornate riservate al Comune di Verona. 6 richieste da enti quali l'Ente Fiere di Verona, l'A.G.S.M., l'Università degli Studi di Verona etc. che hanno trovato nel nostro teatro adeguata accoglienza e supporto tecnico organizzativo.

FUTURI

Il progetto curato da Marco Tutino sulla musica dei nostri anni si attua non solo utilizzando le strutture del Teatro Filarmonico ma coinvolgendo altre sedi presenti nel territorio canoniche e non come il Teatro Nuovo, il Teatro Filippini, il Teatro Camploy, e un originale ritrovo per musica alternativa chiamato Il Posto dove si è svolta l'ormai tradizionale Rassegna Primavera, in cui giovani compositori si confrontano e attraverso il giudizio del pubblico mettono in discussione il loro scrivere e fare musica oggi. Cinque giorni di workshop con scambi stimolanti di idee e di confronto. Accanto a questo, quattro opere scritte per il pubblico scolastico, tre delle quali in prima esecuzione ed una in co-produzione con il Teatro di Trento, per un totale di 16 repliche.

DECENTRAMENTO

Si è sempre data particolare importanza al portare parte della attività attuata in sede in regione e città limitrofe oltre ad incentivare la collaborazione tra le realtà presenti nel territorio. In quest'ottica vanno lette le manifestazioni quali la rappresentazione a Padova delle *Laudes Evangelii*, il grande concerto sinfonico corale tenuto a Legnago, nonché la stretta collaborazione tra il Teatro Borgatti di Cento, che ci vede impegnati ogni anno in repliche, balletto e concertistiche, nonché realizzatori degli allestimenti scenici delle loro produzioni liriche.

TRASFERTE

Risaputa è la vocazione internazionale del nostro teatro e la rappresentatività che il nome Arena ha in campo internazionale per l'arte italiana. Ed è per questo che anche nell'anno 2000 la nostra Fondazione è stata chiamata a Berlino per una manifestazione concertistica in occasione della importante fiera invernale, a Pechino con tre recite di *Tosca* e un concerto e a Montecarlo per l'inaugurazione del nuovo teatro. Ma accanto alle trasferte internazionali è giusto ricordare il balletto della Fondazione che presenta sul territorio nazionale le sue produzioni quali le 10 recite de *La Strada* al Teatro Bellini di Catania.

TEATRO ROMANO

Consolidato è oramai l'appuntamento estivo con la danza al Teatro Romano. Prestigiosa ed affascinante sede di spettacoli all'aperto che fa da degno corollario all'attività dell'Arena. Da diversi anni il balletto estivo si ispira ad argomenti shakespeariani. Quest'anno è stata la volta di un nuovo balletto con musica scritta appositamente dal M^o Antonio Di Pofi, con la coreografia di Stefano Giannetti. L'argomento trattato *I due gentiluomini di Verona* che, attraverso la riduzione della nostra direttrice del ballo Maria Grazia Garofoli e delle efficaci scene di Gianfranco Padovani, ha trovato per la prima volta espressione plastica.

ARENA

L'anfiteatro areniano, punto di forza dell'attività della Fondazione che attira, in due mesi e con 47 recite, circa seicentomila persone da tutto il mondo in questa meravigliosa città. Il Festival 2000 ha rappresentato molti motivi di attenzione, primo tra tutti il *Requiem* verdiano diretto da Lorin Maazel, che ha visto artisti del calibro di Fiorenza Cedolins, Luciano D'Intino, Andrea Bocelli, e Roberto Scandiuizzi. Ma interessante e da sottolineare è stata la scelta di rappresentare una stagione totalmente verdiana. Con, ovviamente per l'Arena, artisti di caratura internazionale, ma con una taglio scenico decisamente innovativo e che tendeva a presentare agli affezionati del teatro modi diversi di interpretare lo spazio scenico così impegnativo come quello dell'anfiteatro. Accanto, dunque, ad un "*Nabucco*" colossale di Hugo De Ana, che ha messo a dura prova le forze artistiche e tecniche del teatro ecco una "*Forza del destino*" del grande Svoboda letta in chiave minimalista e con una modernità scarnificante ed inquietante. Così pure accanto alla riproposizione dell' "*Aida*" in blu di Pierluigi Pizzi che stilizzava i manierismi e i trionfi, la psicologica "*La Traviata*" di Gilbert Deflo, rappresentata per simboli in un'Arena in nero, vuota e che così emozionalmente rappresentava la solitudine e la morte. Un ventaglio, dunque, di proposte

diverse tra loro eppur tuttavia complementari a rappresentare il teatro nelle sue più diverse sfaccettature così da dare allo spettatore che da tutto il mondo viene a Verona la possibilità di godere del fascino intrinseco al monumento e delle più diverse manifestazioni dell'animo e dell'arte dell'uomo.

REVISIONE DEL BILANCIO:

In relazione all'applicazione al bilancio della normativa civilistica a far tempo dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, gli Amministratori hanno conferito l'incarico per la revisione del bilancio alla Società Arthur Andersen Spa, la cui relazione è presentata in allegato.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO : la Fondazione non ha svolto attività in tal senso, data la sua natura ed operatività.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nell'ambito del processo di riorganizzazione, già avviato con l'ingresso dei Soci privati, è stato conferito alla Società Vision s.r.l. l'incarico di consulenza per una nuova impostazione delle procedure amministrative mediante l'introduzione e l'attivazione di un sistema di controllo di gestione, la rilevazione delle aree di miglioramento dei processi organizzativi e informatici, l'individuazione di diverse responsabilità delle principali posizioni.

In sostanza un riesame della situazione in atto, ormai superata dall'accadimento dei fatti, per consentire la messa in moto di tutte quelle azioni ritenute necessarie per un opportuno adeguamento della Fondazione alla nuova realtà in particolare per l'avvio di un sistema di controllo di gestione su base budgetaria.

Successivamente alle predisposizioni del bilancio è pervenuta notizia di una direttiva del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali che consentirebbe una riduzione della base imponibile IRAP limitatamente a quella parte di contributo statale direttamente correlato ai costi del personale dipendente.

Prudentemente, in attesa di conoscere se la normativa deve ritenersi applicabile già all'esercizio 2000, si è ritenuto di non modificare lo stanziamento IRAP originariamente predisposto.

A mero scopo informativo si precisa che il recepimento della direttiva ministeriale comporterebbe una diminuzione di circa 360 milioni dell'imposta IRAP relativa all'esercizio 2000.

Si segnala che con Delibera del Consiglio n. 6 del 30 gennaio 2001 è stata accettata la donazione di un patrimonio ingente da parte della famiglia Vicentini consistente in dischi, video, materiale da emeroteca e materiale elettroacustico di valore museale. Questo lascito è sicuramente un tangibile riconoscimento dell'elevato interesse di cui gode il Teatro e testimonianza indiscutibile dell'assoluto valore di richiamo di partecipazione alla Fondazione Arena di Verona.

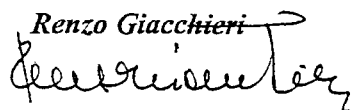
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2001, dopo quanto riferito in ordine agli aspetti organizzativi, alla luce dei dati che pervengono dalla Biglietteria, nonché da quelli collegati all'incremento del F.U.S. è atteso un miglioramento generale sul piano finanziario.

Non mancano, peraltro, motivi che inducono a serie riflessioni e che, in qualche modo, affievoliscono oggettivamente gli entusiasmi per i positivi riscontri sinora emersi.

Mi riferisco, in particolare, ai diversi oneri da sostenere per la stabilizzazione di diverso personale che rientra nell'ambito degli accordi di cui all'Accordo Aziendale Integrativo del 30 luglio 1999, come anche al sempre attuale e mai risolto problema degli spazi e delle strutture di cui il Teatro necessita per il conseguimento di un sempre maggiore livello di efficienza e di qualità artistica.

In ogni caso, le potenzialità di cui la Fondazione già dispone unitamente alla possibilità di avvalersi di ulteriori risorse collegate con lo sfruttamento del marchio Arena, sono un solido viatico per affrontare gli impegni futuri.

Renzo Giacchieri


Sovrintendente Fondazione Arena di Verona

Verona, 2 maggio 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. Come stabilito dall'art. 9 dello Statuto della Fondazione, il documento è stato predisposto dal Sovrintendente e risulta corredato dalla Relazione sulla gestione che illustra, in modo adeguato, i risultati dell'esercizio, l'attività artistica svolta, i principali avvenimenti aziendali che hanno caratterizzato il 2000, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo amministrativo e l'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2001.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 sono desumibili dal bilancio in esame, in sintesi, nei termini di seguito illustrati:

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in milioni di lire)		
A. Attività		84.236
B. Passività e fondi	29.453	
C. Patrimonio Netto	54.783	84.236

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

(valori espressi in milioni di lire)	
1. Patrimonio di dotazione	45.790
2. Riserva indisponibile	5.585
3. Risultato dell'esercizio	3.408
Patrimonio netto	54.783

Il Conto Economico dà un utile di esercizio di 3.408 milioni, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in milioni di lire)	
Differenza tra valore e costi della produzione	3.101
Proventi (oneri) finanziari	454
Proventi (oneri) straordinari	2.139
Risultato prima delle imposte	5.694
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.286)
Risultato dell'esercizio	3.408

Il Collegio verifica la rispondenza del bilancio d'esercizio alle norme di legge che ne disciplinano la formazione.

Evidenzia che gli Amministratori, nella redazione del bilancio in esame, si sono attenuti al disposto normativo di cui agli artt. 2423 e seguenti del C.C..

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche di cui all'art. 2403 c.c..

In conformità a quanto stabilito dalle disposizioni di legge e di Statuto, ha provveduto a informare periodicamente, mediante apposite relazioni, le Autorità competenti in materia di spettacolo in ordine allo svolgimento della gestione aziendale.

Il Collegio ha avuto anche contatti con la Società di Revisione, la cui relazione sul bilancio non pone in luce rilievi a carico della Fondazione.

In definitiva sulla base dei controlli svolti non sono state rilevate nell'amministrazione aziendale violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto.

Il Collegio, pertanto, dà atto che il progetto di bilancio in esame, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 c.c..

Per quanto esposto nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori

Carlo Carapia

Stefano Bianchi

Vittorino Bonicelli

BILANCIO DI ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

Prospetto n. 1

DATI PRODUZIONE ANNO 2000

N° ecite	Titolo	Tipologia	Spettatori paganti	Incasso Botteghino	Note
	<u>ANFITEATRO ARENA</u>				
14	AIDA	opera	170.358	16.175.439.000	
8	LA FORZA DEL DESTINO	opera	59.728	6.145.397.000	
14	NABUCCO	opera	163.741	15.448.682.000	
10	TRAVIATA	opera	119.132	10.999.037.000	
1	MESSA DA REQUIEM	opera	9.856	899.912.000	
	<u>TEATRO ROMANO</u>				
4	I DUE GENTILUOMINI DI VERONA	balletto	1.597	38.095.000	
	<u>TEATRO FILARMONICO</u>				
2	LA TRAVIATA	opera	2.348	85.122.000	
4	SUOR ANGELICA	opera	4.528	99.607.116	
4	CAVALLERIA RUSTICANA	opera			
4	IL TABARRO	opera	3.931	79.373.116	
4	GIANNI SCHICCHI	opera			
4	SALOME'	opera	3.758	74.391.420	
5	MOSE' IN EGITTO	opera	4.221	100.327.723	
10	COPPELIA	balletto	9.796	93.604.116	
4	LA STRADA	balletto	1.293	12.513.500	
7	LAUDES EVANGELII	balletto	3.746	47.016.223	
1	KATAKLO'	balletto	503	7.152.000	
1	NOCHE GITANA	balletto	1.157	15.269.000	
1	SPETTACOLO DI DANZA FABER	balletto	196	2.540.000	
2	OTELLO...S'E' PERDUTO FUMANA BIANCOMURO	balletto	244	1.220.000	
1	PEGASUS CHAMBER ORCHESTRA	concerto	173	1.994.000	

N° recite	Titolo	Tipologia	Spettatori paganti	Incasso Botteghino	Note
1	GAIL GILMORE	concerto	164	2.088.000	
1	GESANG DER GEISTER	concerto	120	1.251.000	
1	FIL-ARMONICHE	concerto	423	6.030.000	
1	SHADES OF CHET - JAZZ	concerto	757	11.161.000	
1	FRANZ LIST PIANO DUO	concerto	289	3.214.000	
1	DAL JAZZ AL MUSICAL	concerto	589	7.653.000	
1	CONCERTO	concerto	320	3.976.000	
1	CANZONETTE VAGABONDE	concerto	150	1.400.000	
20	CONCERTI	concerto	12.407	136.750.737	
1	GOSPEL	concerto	418	4.011.000	
2	LE ORIGINI DEL JAZZ	concerto	1.011	5.055.000	
2	UNA PORTA SUL MELODRAMMA	concerto	600	3.000.000	
1	TOSCA opera in forma di concerto	concerto	1.066	16.755.000	
1	IL LUNGO VIAGGIO DEL JAZZ	concerto	420	2.940.000	
	<u>ALTRE SEDI</u>				
3	LEGO	opera	322	2.171.000	
2	ULISSE INNAMORATO	opera	19	190.000	
3	MESSER LIEVESOGNO	opera	76	688.000	
2	VIDEOGAMES	opera	442	3.511.000	
	<u>MANIFEST. IN DECENTR.</u>				
1	CONCERTO SINFONICO A CENTO	concerto	197	5.535.200	
1	COPPELIA A CENTO	balletto	298	7.694.200	
1	CONCERTO SINFONICO AL T. SALIERI DI LEGNAGO	concerto	290	7.240.000	
	<u>ATTIVITA' ALL'ESTERO</u>				
1	CONCERTO A BERLINO	concerto	-	-	
3	TOSCA A PECHINO	opera	-	-	
1	CONCERTO A PECHINO	concerto	-	-	
158	TOTALE		580.684	50.559.006.351	*